



RURASL: Guida per l'Organizzazione di Comunità sul Service Learning e l'Imprenditorialità Sociale



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Questa Guida è stata creata per l'organizzazione delle comunità rurali che vogliono partecipare al service-learning rurale o applicare un approccio rurale di imprenditorialità sociale e collaborare con le università (HEI). La Guida aiuterà a rispondere alle domande che potrebbero sorgere all'avvio della collaborazione con le Università (HEI) sul service learning rurale o i progetti rurali di imprenditorialità sociale.



Rural 3.0



Rural 3.0



Rural.three.zero

La guida è stata sviluppata da Kaunas District Local Action Group and Plenum.

Rural 3.0: Service Learning for the Rural Development
Project number 99382-EPP-1-2018-1-PT-EPPKA2-KA

Sommario

Su RURASL e questa guida di Comunità.....	3
Che cos'è RURASL?.....	3
Su questa guida.....	4
Cos'è il service learning e l'approccio all'imprenditorialità sociale nell'apprendimento?.....	5
Cos'è un partner della comunità rurale?.....	6
Linee guida per le organizzazioni partner della comunità rurale.....	7
Forme di implementazione e organizzazione del Service Learning rurale o dell'Imprenditorialità Sociale.....	7
Come definire i bisogni rurali e spiegarli agli studenti?.....	10
Orientamento degli studenti.....	13
Comunicazione coordinata.....	15
Come affrontare le questioni sull'attribuzione di responsabilità e gestione del rischio (risk management)?.....	17
Come spiegare le mission e gli obiettivi dell'organizzazione agli studenti?.....	19
Come contribuire allo sviluppo di opportunità per il Service Learning rurale o le attività di Imprenditorialità Sociale?	20
Come facilitare la riflessione degli studenti sul loro Service Learning rurale e sull'esperienza di imprenditorialità sociale?	22
Come partecipare al processo di valutazione alla fine del corso?	24
Informazioni per le organizzazioni partner della comunità rurale	26
Dove trovare un partner accademico?	26
Come offrire esperienza al partner accademico?	31
Dove trovare più informazioni sul Service Learning e il Service Learning rurale?	32
Appendice	32
Bibliografia	34

Su RURASL e questa Guida di Comunità

Che cos'è RURASL?

RURASL – Rural 3.0: Service Learning per lo Sviluppo Rurale è una Knowledge Alliance tra otto università e otto organizzazioni della comunità che hanno esperienza di Service Learning e Imprenditorialità Sociale in aree rurali. L'Alleanza ha l'obiettivo di contribuire allo sviluppo di aree rurali, soddisfare i loro bisogni e stimolare l'innovazione in queste aree attraverso una metodologia innovativa, creando allo stesso tempo partnerships tra università e comunità.

Università coinvolte in RURASL:

1. IPVC ESE (Instituto Politécnico de Viana do Castelo – ESCOLA SUPERIOR DE EDUCAÇÃO), Portogallo, Coordinatore, <http://www.ipvc.pt/escola-educacao>
2. PhWien (Pädagogische Hochschule Wien), Austria, <https://phwien.ac.at/en>
3. FFZG (Faculty of Humanities and Social Sciences at the University of Zagreb), Croazia, <https://web2020.ffzg.unizg.hr/international/>
4. RSM (Erasmus University Rotterdam Rotterdam School of Management), Olanda, <https://www.rsm.nl/>
5. SCE (Strascheg Center for Entrepreneurship GmbH, Munich University for Applied Sciences), Germania, <https://www.sce.de/en/home.html>
6. UAM (Universidad Autónoma de Madrid), Spagna, <http://www.uam.es/UAM/Home.htm?language=es>
7. VMU (Vytautas Magnus University), Lituania, <https://www.vdu.lt/en/>
8. UniBO (Alma Mater Studiorum Università di Bologna), Italia, <https://www.unibo.it/en/homepage>

Organizzazioni della Comunità in RURASL:

1. LAG5 (Local Action Group), Croazia, <http://www.lag5.hr>
2. LAG Ammersee (Local Action Group Ammersee), Germania, <http://www.lagammersee.de/>
3. LAG Kaunas (Local Action Group Kaunas), Lituania, <http://www.kaunorvvg.lt>
4. LAG Galsinma (Local Action Group Galsinma), Spagna, <https://www.galsinma.org/>
5. LAG AJD (Local Action Group AJDeão), Portogallo, www.associacaodeao.wix.com/ajdeao
6. SSA (Stichting Schutsluis Alblasserdam), Olanda, <http://schutsluis-alblasserdam.nl/>
7. Plenum (Gesellschaft für ganzheitlich nachhaltige entwicklung gmbh), Austria, <http://www plenum.at>
8. GAL L'Altra Romagna (Gruppo di Azione Locale L'Altra Romagna), Italia, <http://www.altraromagna.it/en/the-group/>

Gli obiettivi del progetto RURASL sono:

- Sostenere lo sviluppo delle “core skills” e delle capacità imprenditoriali della comunità rurale (per la quale questo sviluppo non è facilmente accessibile)
- Migliorare la qualità dell'educazione per lo sviluppo sostenibile e promuovere le partnerships università-comunità nelle aree rurali attraverso la metodologia innovativa del service learning
- Aumentare la rilevanza delle università in quanto gli studenti mirano a realizzare un servizio in linea con le esigenze delle imprese rurali e i bisogni sociali delle aree rurali
- Creare un hub virtuale con un'ampia rete di stakeholders accademici e rurali che offrirà contenuti di insegnamento e apprendimento (modulo accademico transnazionale dedicato con corsi di service learning e imprenditorialità sociale, materiali formativi per la comunità e strumenti digitali per la collaborazione e l'apprendimento) e promuoverà le interazioni tra università e gli stakeholders della comunità rurale.

I principali benefici del progetto sono:

- la creazione di un'alleanza internazionale università-comunità rurale che promuove l'educazione e l'imprenditorialità di persone in zone rurali, portando le università e la comunità rurale a lavorare insieme ad un tema comune – sviluppo delle conoscenze e delle competenze necessarie per realizzare un cambio nelle comunità rurali
- rafforzare le abilità e la capacità innovativa degli imprenditori sociali (IS) in zone rurali
- promuovere esperienze pratiche di Service Learning e Imprenditorialità Sociale per gli studenti universitari in ambienti rurali specifici
- sviluppo delle “core skills” e dell'imprenditorialità sociale tra comunità rurali ad alto potenziale in modo sostenibile, ecologico e socialmente sano

Su questa Guida

Questa guida di comunità ha l'obiettivo di aiutare le organizzazioni della comunità ad impegnarsi in progetti di Service Learning o di Imprenditorialità Sociale nelle aree rurali insieme alle università. Poiché le organizzazioni della comunità fungono da mediatici tra i beneficiari dei contesti rurali e gli studenti, ma possono mancare di esperienza diretta nel lavoro con gli studenti, questa guida ha l'obiettivo di essere un materiale di formazione per i partner della comunità e fornire loro conoscenze e abilità di mentoring su come impiegare efficacemente gli studenti. I GAL Kaunas e Plenum, in qualità di rappresentanti delle organizzazioni comunitarie, hanno raccolto i dati di altri partners del progetto RURASL per valutare i loro bisogni educativi. Insieme alle università partners hanno sviluppato la guida sulla base di questi bisogni per aiutare altre organizzazioni comunitarie a strutturare un coinvolgimento significativo degli studenti e assisterli nell'implementazione delle loro attività. I partners rurali del progetto RURASL hanno collaborato con le università partners e la comunità locale per garantire che i bisogni di sviluppo di base siano soddisfatti dalle conoscenze prodotte dalle università.

Come risultato del progetto RURASL questa guida contiene materiale personalizzabile e suggerimenti per le organizzazioni della comunità per migliorare le loro capacità di mentoring e le loro conoscenze su come impiegare in maniera efficace gli studenti all'interno delle partnerships comunità-università.

Questa guida aiuterà le organizzazioni della comunità a:

- definire i bisogni rurali che devono essere inclusi nei corsi universitari sul Service Learning o l'Imprenditorialità Sociale
- preparare la discussione sull'orientamento degli studenti, il piano di attività, le precisazioni su responsabilità e problemi di gestione dei rischi
- spiegare agli studenti la missione dell'organizzazione e gli obiettivi
- assistere allo sviluppo di opportunità per attività di Service Learning rurale che siano significative e stimolanti per gli studenti e che si basino sulle loro conoscenze e abilità
- facilitare la riflessione degli studenti sulla loro esperienza di Service Learning rurale
- partecipare al processo di valutazione alla fine del corso

Questa guida è una risorsa educativa aperta disponibile pubblicamente a tutte le organizzazioni interessate alle partnerships comunità-università.

Inoltre, è collegata all'evento “World Café” del progetto RURASL, costruita sulla base di questo materiale di formazione di comunità, implementata online come un webinar di formazione di comunità e registrata per un utilizzo futuro da parte delle organizzazioni di comunità.

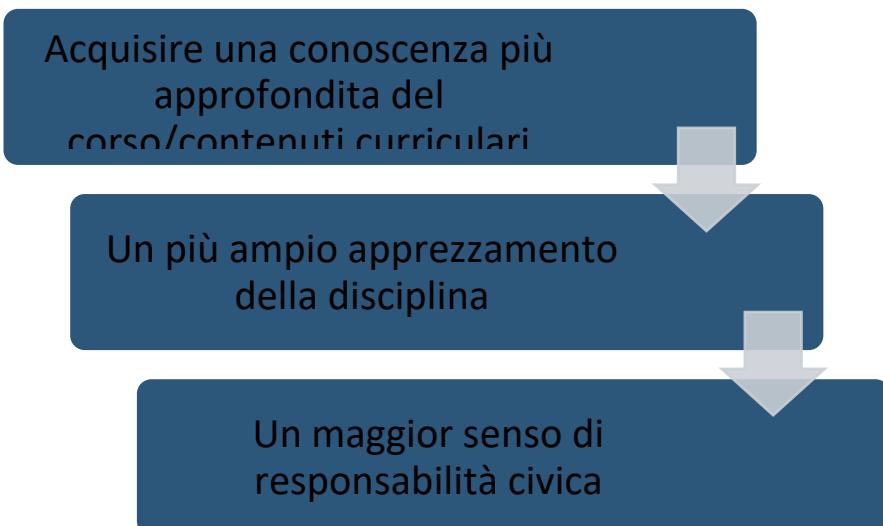
Cos'è il service learning e l'approccio all'imprenditorialità sociale nell'apprendimento?

Il Service learning, (al quale ci si riferisce a volte con il termine 'apprendimento nella comunità o apprendimento basato sull'impegno nella comunità) secondo la definizione del progetto Europe Engage – Developing a Culture of Civic Engagement through Service-Learning within Higher Education in Europe, è un innovativo approccio pedagogico che integra al curriculum accademico attività significative all'interno della comunità. Il service learning offre agli studenti crediti accademici per l'apprendimento che deriva da un attivo coinvolgimento con la comunità e il lavoro sui problemi del mondo reale. La riflessione e l'apprendimento esperienziale sostengono il processo di apprendimento, mentre il servizio è collegato con la disciplina accademica. Il service-learning mette insieme studenti, accademici e comunità in una collaborazione (partnership), nella quale tutti diventano risorse per l'insegnamento, risolutori di problemi e partners. Oltre a migliorare l'apprendimento accademico e la conoscenza del mondo reale, l'obiettivo generale del service learning è di favorire negli studenti lo sviluppo di un senso di impegno civico e responsabilità e di lavoro verso un cambiamento sociale positivo nella società¹.

L'approccio all'imprenditorialità sociale riconosce i bisogni sociali e usa i principi dell'imprenditorialità per creare e organizzare modi innovativi per favorire il cambiamento sociale.

Clevenger-Bright et al. (2012) sostengono che le attività di servizio basato sulla comunità vanno di pari passo con una preparazione strutturata e la riflessione degli studenti. Ciò che rende unico il service learning è che offre una diretta applicazione dei modelli teorici in un contesto di impegno civico. Chi propone il service learning accademico ritiene che l'applicazione al mondo reale delle conoscenze apprese in aula nel contesto della comunità porti gli studenti a sintetizzare il materiale del corso in modo più significativo.

Obiettivi comuni raggiunti attraverso il service-learning (adattato da Clevenger-Bright et al., 2012)²



¹ <https://europeengage.org/our-definition-of-service-learning/>

² <https://www.washington.edu/teaching/topics/engaging-students-in-learning/service-learning/>

Il service learning rurale e un approccio rurale all'imprenditorialità sociale rappresentano insieme un sistema di studio estremamente flessibile e mobile che combina lezioni specifiche, seminari in classe e lavoro mirato nella comunità rurale.

Che cos'è un partner della comunità rurale?

Un partner della comunità rurale è una organizzazione rurale o situata in un territorio rurale (ad esempio, gruppo di azione locale, organizzazioni no-profit, fondazioni, associazioni, comuni, ecc.) che collabora con gli studenti durante il corso/l'attività formativa di service learning. I partners della comunità rurale definiscono i loro bisogni rurali e li spiegano agli studenti. Gli studenti, ai quali vengono offerte lezioni specifiche, seminari in classe e occasioni di riflessione sui bisogni rurali definiti, provano a risolvere determinati problemi/bisogni/sfide del contesto rurale. La comunità rurale svolge il ruolo di co-educatore per gli studenti.

Il seguente grafico illustra i benefici del service learning per il partner di comunità rurale:



Benefici del service learning per il partner della comunità rurale (Bender, 2014)

Linee guida per le organizzazioni partners della comunità rurale

Forme di implementazione e organizzazione del Service Learning rurale o dell’Imprenditorialità Sociale

Il Service Learning (SL) rurale e l’Imprenditorialità Sociale (IS) possono essere realizzati in tre diverse forme.

Le organizzazioni delle comunità rurali hanno diverse responsabilità così come obblighi logistici e strutturali nell’organizzare queste tre tipologie di attività.

Realizzazione del Service Learning (SL) rurale o dell’Imprenditorialità Sociale (IS) nelle immediate vicinanze delle università

Le università che si trovano nelle comunità rurali (ad esempio nelle immediate vicinanze delle organizzazioni delle comunità rurali) attingono agli studenti che risiedono nella comunità rurale. Rispetto alle università che si trovano nelle aree urbane, ci si può aspettare una burocrazia meno complessa, queste istituzioni sono più accessibili alle organizzazioni della comunità e, di conseguenza, si possono costituire partnerships università-comunità più su misura. Gli studenti possono capire meglio l’importanza della comunità rurale, così come le opportunità e i limiti della loro comunità. Gli studenti e i professori delle università potrebbero vivere al lato dei beneficiari rurali che ricevono i servizi forniti dall’organizzazione della comunità che segue gli studenti.

Tuttavia la realizzazione delle attività di SL rurale o IS richiede una formazione degli studenti da parte delle organizzazioni di comunità per quanto riguarda i bisogni rurali, alle risorse esistenti e/o alla loro mancanza.

Nel progetto RURASL abbiamo esempi di questa forma di realizzazione dal Portogallo, dalla Lituania e dall’Olanda.

In Portogallo, 21 studenti da Viana do Castelo (Università – Istituto Politecnico di Viana do Castelo – IPVC) sono stati nell’area rurale – Deão (circa 15 km dal centro di Viana do Castelo) per partecipare al progetto di Service Learning rurale supervisionato dal gruppo di azione locale AJD: “Step for a Better Society”. L’obiettivo di questo progetto era di dipingere le pareti delle strutture di AJD con disegni raffiguranti le tradizioni, la storia e il patrimonio culturale di Deão. “Step for a Better Society” è stata la risposta accademica di un gruppo di studenti in Primary Teacher Education del politecnico di Viana do Castelo per rispondere ai bisogni di AJD (GAL Rural) per quanto riguarda il suo patrimonio locale.

Inoltre, in un altro progetto, quattro studenti universitari (terzo anno del IPVC) hanno partecipato al progetto di Service Learning “Right to play” supervisionato da AJD e dal gruppo locale di Amnesty International. L’obiettivo di questo progetto era di attirare l’attenzione dei bambini di AJD verso altre realtà, dove altri bambini non hanno il diritto di giocare come fanno loro. Gli altri progetti (“Refoios em movimento – Moving Towers” and “Reforestation of common lands of Refoios do Lima”) sono stati realizzati con gli studenti di Agronomia (primo anno del IPVC).

Poiché l’IPVC (università partner) era vicino all’AJD (rural partner) e alle altre organizzazioni della comunità rurale, è stato possibile organizzare e realizzare più di un progetto nell’area rurale, il chè rappresenta il vero vantaggio della vicinanza immediata tra università e partners comunitari.

Realizzazione del Service Learning Rurale o dell’Imprenditorialità Sociale in zone che sono lontane dalle università.

Le università che hanno sedi urbane e non nelle comunità rurali hanno esperienze a livello quotidiano molto diverse; potrebbero avere difficoltà a riconoscere i bisogni rurali e fornire un Service Learning che realmente giovi ai beneficiari rurali.

Inoltre, queste comunità potrebbero non essere facilmente accessibili con i trasporti pubblici e gli studenti potrebbero impiegare molto tempo per raggiungerle. Di conseguenza, se le organizzazioni della comunità programmano una riunione presenziale di un ora con gli studenti, è importante essere consapevoli del fatto che potrebbero essere necessarie tre ore totali agli studenti. Le apps per le riunioni online potrebbero ridurre questi problemi.

Oltre al viaggio, è necessario evidenziare che questi progetti richiedono una pianificazione maggiore, un supporto significativo da parte delle organizzazioni della comunità e maggiori esigenze strutturali e logistiche.

Infine, durante il semestre gli studenti hanno le lezioni regolari e questo impone ulteriori limitazioni ai molteplici viaggi nelle aree rurali più remote.

Nel progetto RURASL abbiamo un esempio di questa forma di realizzazione dalla Spagna e dalla Germania

In Spagna, il Service Learning rurale è stato realizzato attraverso la collaborazione tra l’Università Autonoma di Madrid (UAM) e il Gruppo di Azione Locale Galsinma, formato da 45 comuni della catena montuosa a nord di Madrid. Nove studenti del primo anno della laurea triennale in “Primary Teacher Education” della UAM sono stati in ludoteche municipali GALSINMA (Talamanca de Jarama e El Berrueco – area rurale nelle montagne a nord di Madrid a circa 50 km dalla UAM) e hanno realizzato il progetto di Service Learning “SL Assistance to the child population” della durata di 4 mesi (30 ore totali). L’obiettivo principale era di organizzare e implementare le attività che facilitano la consapevolezza delle esperienze vissute da persone a rischio di esclusione sociale in contesti rurali.

Realizzazione del Service Learning rurale o della Imprenditorialità Sociale in modalità summer/winter school

Se realizzati come una summer school residenziale, i progetti di SL rurale e di IS permettono agli studenti di vivere nella comunità rurale durante il servizio invece di fare avanti e indietro dalle loro università. Tuttavia, gli studenti e le organizzazioni della comunità in questa situazione devono dare la loro disponibilità a tempo pieno ed essere pronti a lavorare anche di sera o durante il fine settimana. Inoltre, è necessario fornire agli studenti vitto e alloggio; i progetti di SL e IS rurale devono essere realizzati in un periodo di tempo più breve rispetto agli studenti che hanno partecipato alle altre due forme di realizzazione.

Tutto questo potrebbe comportare un carico di lavoro aggiuntivo per le organizzazioni della comunità poiché il loro ruolo di tutor non riguarda solo il supporto intellettuale agli studenti ma anche quello logistico (fornire pasti, alloggio, materiali e attrezzature per il lavoro, ecc.). Le organizzazioni sono molto più che tutor.

Infine, le organizzazioni della comunità rurale potrebbero non trovare l'estate o l'inverno dei periodi ottimali per la realizzazione dei progetti di SL rurale e dell'IS, in quanto potrebbero essere soggetti a riduzione del personale a causa delle vacanze estive/invernali.

Nei progetti RURASL, abbiamo esempi di questa forma di realizzazione dall'Italia, dall'Austria e dalla Croazia.

In Croazia, 11 studenti provenienti dalla capitale (Università di Zagabria) hanno viaggiato per 600 km fino al contesto rurale – l'isola di Korčula per partecipare a progetti di service learning monitorati dal partner rurale, il gruppo di azione locale LAG5. I progetti di SL riguardavano:

- Introduzione della robotica (micro:bit e Mbot) ai bambini delle scuole rurali
- Insegnamento agli imprenditori locali alla progettazione di siti web gratuiti
- Sviluppo di abilità digitali per il turismo rurale (culturale)
- Digitalizzazione del patrimonio culturale del museo di Korčula (nello specifico gli ultimi ritrovamenti dalla casa di Marco Polo)

Tutti gli studenti erano laureati in Scienze dell'Informazione, e nel loro corso di studi avevano insegnamenti di: Informatica (Insegnamento e studi orientati alla ricerca), Studi d'archivio, Studi museali e gestione del patrimonio.

Infine, più esempi dei tre tipi di realizzazione sono disponibili nel RURASL MOOC (<http://193.198.214.48:8080/course/view.php?id=7>).

Le testimonianze di studenti, insegnanti, organizzazioni della comunità rurale e dei beneficiari dei contesti rurali sono disponibili sul canale Youtube RURASL: https://www.youtube.com/channel/UCCEOwSyvg6PiOoCb_6NLWhg/featured

Come definire i bisogni rurali e spiegarli agli studenti?

È importante definire chiaramente i bisogni rurali dei beneficiari che partecipano al progetto di service learning o di imprenditorialità sociale. I bisogni di una comunità rurale dipendono da diverse circostanze, come la posizione, il numero dei membri della comunità, lo sviluppo sociale ed economico, le caratteristiche delle attività dell'organizzazione, ecc. Inoltre, i bisogni rurali dipendono dalle caratteristiche delle comunità rurali (ad esempio, i club sportivi, i centri educativi, ecc.) e dei loro membri (per esempio contadini, casalinghe, pensionati, lavoratori nel settore del turismo o nel settore culturale, ecc.). L'accuratezza del soddisfacimento di bisogni rurali specifici e il suggerimento di potenziali soluzioni, dipendono direttamente da quanto chiaramente i bisogni rurali siano stati definiti (e da chi sono stati definiti).

Il nostro suggerimento è di discutere i bisogni rurali con i membri o lavoratori del primo beneficiario rurale. Se il beneficiario rurale è una persona (ad esempio un lavoratore nel settore turistico o un pensionato), si raccomanda di definire chiaramente i bisogni rurali con questa persona.

Un secondo punto, anch'esso molto importante, consiste nello spiegare questi bisogni rurali agli studenti.

Da una parte, ci sono studenti universitari che risiedono nelle comunità rurali. L'università, in questo caso, può attingere agli studenti che provengono dalla comunità rurale nella quale l'università intende lavorare o ha sede.

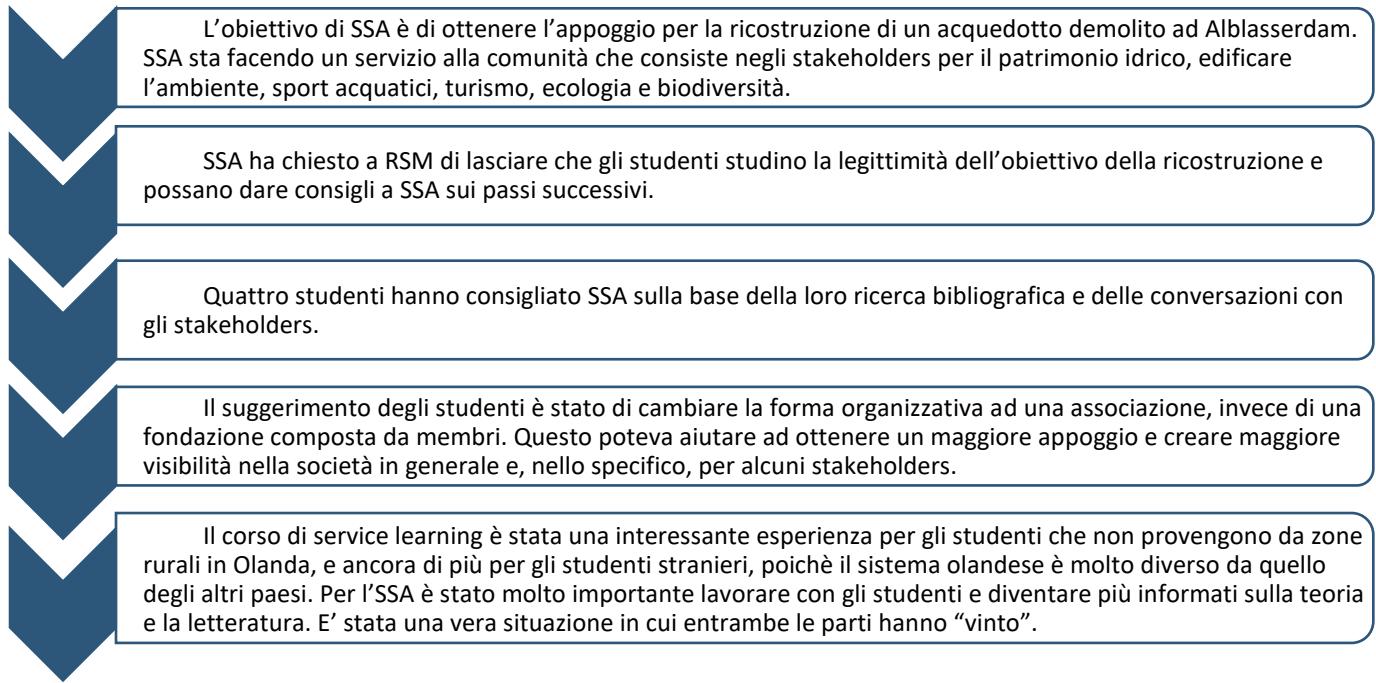
Dall'altra parte, ci sono studenti universitari che non risiedono nelle comunità rurali. In questo caso, entrambi (studenti e facoltà) sperimentano quotidianamente la vita urbana. Il divario tra questi studenti e i beneficiari rurali può essere significativo.

Bisogna fare particolare attenzione quando gli studenti non sono membri della comunità rurale del progetto o non hanno un background rurale. Ciò che sembra chiaro e comprensibile a un membro della comunità, potrebbe non essere così chiaro per gli studenti. Diventa quindi importante spiegare i bisogni rurali nel dettaglio, se possibile, con esempi pratici.

Il seguente esempio/tabella può essere d'aiuto per una prima panoramica e strutturazione dei bisogni rurali per le attività degli studenti:

Contesto	Bisogni iniziali	Organizzazioni partecipanti	Obiettivi del SL Rurale	Attività del SL Rurale	Numero di studenti
[Comunità rurale - Nome]	necessità di far fronte all'invecchiamento della popolazione	Residenza per anziani	Migliorare le funzioni cognitive delle persone anziani	Animazione	2
studenti che risiedono nelle zone rurali	Mancanza di contenuti per bambini	Scuola elementare	rendere le STEM prossime ai bambini attraverso l'apprendimento informale	Robotica	5

In Olanda, la Rotterdam School of Management (RSM), Erasmus University ha sviluppato, tra settembre e novembre 2019, un insegnamento chiamato Imparare Facendo: Fare Consulenza agli Imprenditori Sociali. Qui, gli studenti formano gruppi per fare consulenza alle piccole organizzazioni sociali per renderle in grado di affrontare le sfide contemporanee. Quest'anno, una delle organizzazioni sociali che ha partecipato era Stichting Schutsluis Albllasserdam (SSA).



Orientamento degli studenti

Come menzionato prima, è importante definire chiaramente i bisogni rurali. E' più facile capire come orientare gli studenti se si conoscono esattamente i bisogni rurali che possono essere soddisfatti con l'aiuto degli studenti. Inoltre, è importante avere un numero sufficiente di informazioni sugli studenti: che cosa stanno studiando, se sono o meno originari della zona rurale, di quali bisogni e competenze educative hanno necessità, quali tipi di abilità gli studenti hanno bisogno di avere, ecc.? Bisogna anche definire quali siano le aspettative verso gli studenti e quali aspettative gli studenti hanno rispetto ai progetti di service learning rurale o di imprenditorialità sociale.

L'orientamento degli studenti avrà successo e la collaborazione con gli studenti darà i risultati sperati solo se ci si è preparati a sufficienza su questi aspetti. È importante ricordare che l'obiettivo è di facilitare le esperienze di apprendimento degli studenti nella comunità rurale e i suoi dintorni, e lasciarli lavorare nella maniera più libera e indipendente possibile.

Di seguito si riportano alcuni suggerimenti, proposti Susan Bender (2014), su cosa si potrebbe includere nell'orientamento degli studenti:³

1.	Informazioni sul Partner della Comunità Rurale	Dare informazioni agli studenti sull'organizzazione: quali sono gli obiettivi? A chi è rivolto il servizio? Quali sono i servizi/le attività? Quali sono le caratteristiche demografiche del contesto? Come viene finanziato il progetto? Quali sono le finalità? Qual è la filosofia del progetto?
2.	Staff	Da chi è composto lo staff e quali sono i ruoli? C'è un particolare linguaggio o gergo utilizzato generalmente dallo staff di cui gli studenti dovrebbero sapere?
3.	Fornire una Lista di Contatti/Numeri	Elencare le persone/organizzazioni che saranno utili agli studenti nel fare il loro lavoro
4.	Responsabilità	Che cosa ci si aspetta dagli studenti? Descrivere il ruolo che gli studenti hanno nell'organizzazione. Come saranno valutate le prestazioni degli studenti?
5.	Politiche	Entrata/uscita, codice di abbigliamento, regole d'ufficio.
6.	Formazione	Se qualche formazione è richiesta: di che tipo e quando?
7.	Prodotto Finale	Qual è l'obiettivo finale da raggiungere e il prodotto finale che deve essere sviluppato dagli studenti alla fine del servizio?
8.	Programmazione	Quali sono gli orari di apertura dell'organizzazione? Quando gli studenti dovranno completare il loro servizio? Quando, nel corso del semestre, si incontreranno gli studenti per rivedere il lavoro svolto autonomamente?
9.	Monitoraggio/ Interpretazione	È importante che tutti gli studenti che seguono il service learning rurale o un progetto di imprenditorialità sociale abbiano un referente nella comunità rurale che possa fungere da tutor. Il

³ <http://ccncce.org/wp-content/uploads/2014/06/ServiceLearningCommunityManual.pdf>

		numero di volte in cui gli studenti hanno bisogno di monitoraggio dipende dal progetto o dall'attività di servizio. Gli studenti potrebbero essere autorizzati a lavorare in maniera autonoma senza specifiche attività assegnate ad ogni tutoraggio. In questo caso, la supervisione può essere utilizzata in maniera più efficace per lasciare spazio a domande e feedback. Se il tutor assegnato non sarà disponibile per qualsiasi ragione, è importante assicurarsi che gli studenti abbiano un altro tutor se necessario. Inoltre, durante l'incarico, il tutor assegnato deve aiutare gli studenti ad interpretare l'esperienza che stanno acquisendo, così come il lavoro dell'organizzazione. E' importante ricordare che gli studenti non sono dei volontari. Gli studenti ci sono per soddisfare i bisogni della comunità rurale, ma stanno anche sfruttando questa esperienza per migliorare il loro apprendimento relativo al corso universitario che seguono. Gli studenti stanno ricevendo dei crediti accademici per l'apprendimento attraverso il servizio. Aiutare gli studenti nell'esperienza di service learning significa tenere conto del che cosa significhi l'esperienza per loro e come è legata ai loro corsi.
10.	Procedura registrazione di	È richiesto agli studenti di registrare l'orario di accesso ogni volta che fanno servizio presso l'organizzazione. Si chiede agli studenti di avere un referente dell'organizzazione che riporti sul registro orario la loro presenza ad ogni visita.
11.	Identificazione	Fornire agli studenti un identificativo dell'organizzazione o chiedere agli studenti di avere a disposizione il tesserino identificativo dell'università (es. numero di matricola, e tessera universitaria).
12.	Modelling	I tutor diventano parte dell'idea che gli studenti si formano su cosa significhi essere un professionista. Spesso le relazioni interpersonali che si sviluppano tra i tutor e gli studenti sono tra gli aspetti più significativi dell'esperienza degli studenti. Interessarsi agli studenti, le loro attività, condividere sensazioni e interessi al di là della situazione lavorativa può essere molto utile.
13.	Documentazione degli studenti	Gli studenti del service-learning rurale o dell'imprenditorialità sociale potrebbero chiedere di certificare le ore di servizio spese presso l'organizzazione. Se gli studenti lo richiedono, certificare ogni ora che è possibile verificare.

Comunicazione ben-coordinata

La collaborazione sarà di successo solo se la comunicazione tra le diverse parti, studenti, professori, comunità, è ben coordinata. Questo significa designare un tutor all'interno dell'organizzazione che lavori con gli studenti durante il semestre mentre loro completano gli studi.

Anche le università designano un supervisore (o mentore, di solito il docente universitario responsabile dell'insegnamento di SL) per gli studenti che svolgono il service learning o l'imprenditorialità sociale. Si deve comunicare con questi supervisori in merito a problemi emergenti relativi al service learning o all'imprenditorialità sociale. Secondo Schramm (2016), il ruolo dei supervisori universitari consiste nel lavorare con i partner delle comunità per definire il progetto e mettere insieme il gruppo degli studenti che realizzerà il progetto.

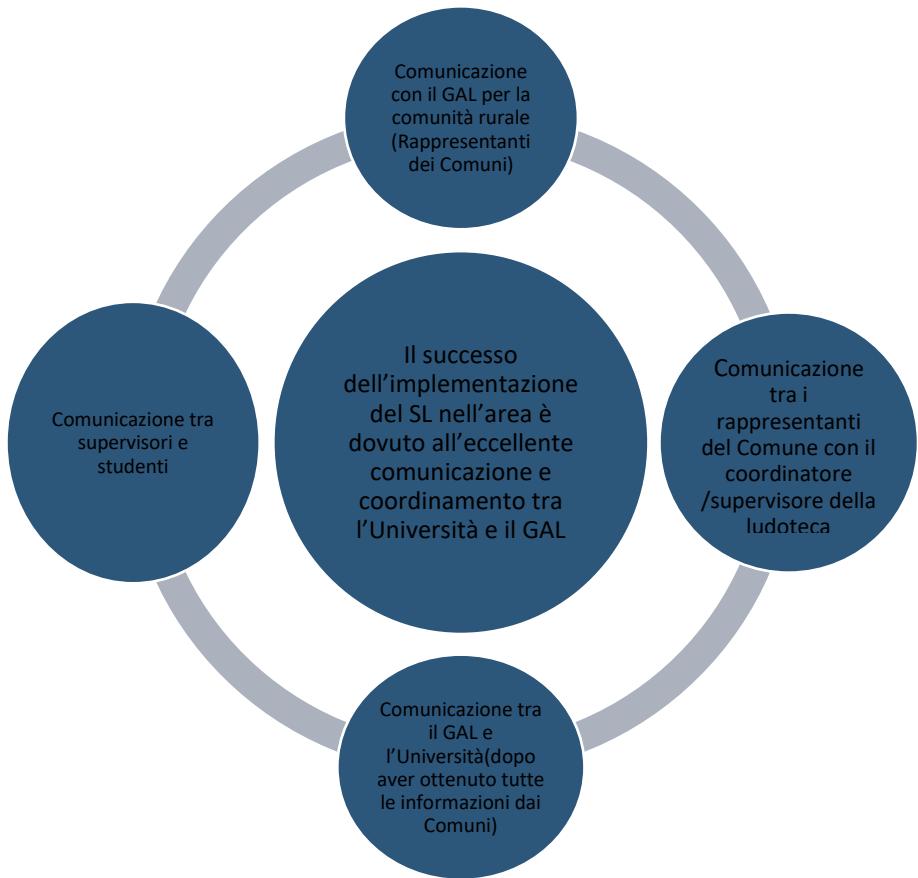
Si raccomanda di avere un piano di attività sulla comunicazione.

Inoltre, è importante avere almeno una conversazione "dal vivo" tra il tutor del partner della comunità rurale, il supervisore universitario e gli studenti.

Ad ogni partner è richiesto di utilizzare il seguente schema creato da Duncan, D. & Kopperud, J. (2007) per preparare gli argomenti di discussione della riunione iniziale.

Studenti	
Obiettivi di Apprendimento	
Abilità	
Talenti	
Interessi	
Esperienza	
Partner della Comunità Rurale	
Missione	
Abilità dei membri dello Staff/Volontari	
Abilità/Talenti dei Committenti	
Interessi dell'Organizzazione	
Esperienza che possiamo fornire	

Il seguente grafico illustra le buone pratiche di implementazione del service learning sulla comunicazione in Spagna. Gli studenti della Autonomous University of Madrid (UAM) hanno svolto il loro service learning presso le ludoteche municipali delle municipalità di Talamanca de Jarama e El Berrueco, appartenenti al Gruppo di Azione Locale GALSINMA.



Come affrontare le questioni sull'attribuzione di responsabilità e gestione del rischio (risk management)?

Come detto prima, i partners della comunità dovrebbero avere un tutor a cui rivolgersi per chiarire le questioni che emergono durante il service learning o le attività di imprenditorialità sociale. Il compito principale del tutor è chiarire le questioni sull'attribuzione di responsabilità e risk management. È consigliato affrontare tutte le questioni relative al servizio degli studenti. Gli studenti dovrebbero avere tutte le informazioni sulla sede del partner di comunità, l'ufficio o l'ambiente di lavoro in cui lavorare, il numero di ore di tutoraggio disponibili, le condizioni di lavoro locali, come raggiungere l'organizzazione (ad esempio: trasporto pubblico o privato se necessario). I partner di comunità dovrebbero considerare che alcuni studenti possono lavorare part-time durante il progetto di service learning o imprenditorialità sociale. È importante ricordare che il servizio degli studenti in un'organizzazione di comunità rurale deve essere regolarizzato secondo i criteri della legge nazionale. In particolare, in riferimento all'assicurazione sociale, la legge sul lavoro e sul volontariato, etc.

È importante ricordare che il progetto di service learning e imprenditorialità sociale non sono un tirocinio. Questo non significa che studenti che lavorano ai progetti non possano aiutare i partner della comunità rurale.

<input type="checkbox"/>	Una formazione adeguata e significativa per gli studenti e per i compiti assegnati: <ul style="list-style-type: none">• Stabilire compiti appropriati• Essere realistici sul tempo necessario e sulle aspettative degli studenti• Essere visibile e disponibile come docente e mentore per gli studenti
<input type="checkbox"/>	Un ambiente di lavoro sicuro e una quantità di ore ragionevoli per gli studenti per affrontare il loro servizio: <ul style="list-style-type: none">• Informazioni sul trasporto• Edificio, spazio• Programma di lavoro e flessibilità• Staff, clienti, e altri lavoratori• Informazioni di contatto in caso di domande o dubbi• Protocollo di comportamento e norme di ufficio
<input type="checkbox"/>	Orientare gli studenti alla missione e agli obiettivi dei partner della comunità per comprendere meglio il loro ruolo all'interno del partner della comunità: <ul style="list-style-type: none">• Mission e obiettivi• Funzione dell'ufficio e ruoli individuali
<input type="checkbox"/>	Feedback: <ul style="list-style-type: none">• Comunicare, valutare e riflettere• Ringraziare gli studenti per il loro lavoro

Un ruolo chiave del partner della comunità è di creare connessioni con tre aspetti del service learning rurale e dell'imprenditorialità sociale: i bisogni di comunità, le richieste delle università (HEI) e un ambiente formativo per gli studenti.

La tabella seguente, secondo la Community Partner Guide to Service Learning (2016) dell'Università del Vermont, può essere di supporto nell'affrontare la precisazione delle responsabilità e delle questioni del risk management.

È consigliato avere un Accordo di Collaborazione o Convenzione tra un'organizzazione della comunità rurale e l'università. Potete trovare un esempio nell'Appendice 1.

La seguente figura descrive le sfide che il GAL GALSINMA e la UAM (Spagna) hanno affrontato durante la pianificazione del service learning rurale. Questi risultati possono essere di supporto nella preparazione del service learning rurale e l'implementazione di imprenditorialità sociale. Questi risultati possono essere utili per prevenire i rischi che si possono incontrare durante la preparazione dell'implementazione del Progetto di Service- Learning Rurale e di Imprenditorialità Sociale.

Possibili problemi

Alcuni problemi nel trovare Comuni facilmente collegati con il trasporto pubblico (bus, treno) e la UAM. Gli studenti potrebbero recarsi solo nel pomeriggio dopo le lezioni.

Difficoltà nel trovare studenti motivati che vorrebbero viaggiare per 100 km ogni giorno di media (andata e ritorno) con il bus.

La lentezza delle procedure burocratiche per firmare il primo Accordo con la UAM. A causa della burocrazia per problemi amministrativi, sebbene solo all'inizio, l'intenzione di iniziare ad Ottobre è slittato a Novembre.

Come spiegare la mission e gli obiettivi dell'organizzazione agli studenti?

La mission dell'organizzazione descrive gli obiettivi specifici delle attività. In molti casi, gli studenti conosceranno meglio gli obiettivi dell'organizzazione quando la sceglieranno. È importante per loro che le attività dell'organizzazione prescelta sia vicina al loro service learning rurale accademico o ai loro studi sull'imprenditorialità sociale. Le organizzazioni prescelte dovrebbero aiutare gli studenti a svolgere attività che coinvolgono gli studenti nel rispondere ai bisogni reali della comunità.

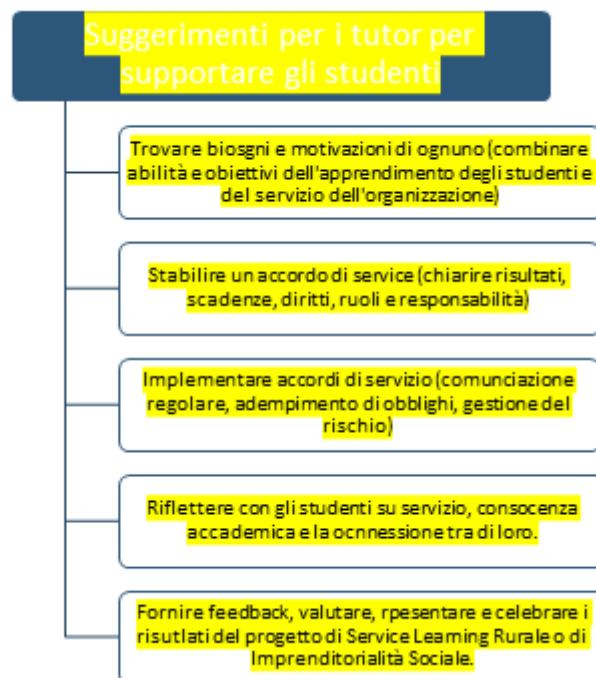
La nostra raccomandazione è discutere con gli studenti le questioni correlate alla missione dell'organizzazione e agli obiettivi durante il primo incontro. Si dovrebbe conoscere come gli studenti comprendano gli obiettivi dell'organizzazione. Si dovrebbe sapere come gli studenti capiscano gli obiettivi delle attività. La loro percezione è la stessa dell'organizzazione riguardo la mission e gli obiettivi?

Gli studenti che lavorano nell'organizzazione partner della comunità rurale dovrebbero riflettere sulla mission e gli obiettivi, e questa riflessione dovrebbe essere importante per l'organizzazione. Come Schramm (2016) riporta, il progetto di S-L deve essere significativo per l'organizzazione e di una tipologia e scala appropriate per i team degli studenti. C'è bisogno anche di un buon adattamento tra il progetto e il team. Curare questi aspetti di solito garantisce un coinvolgimento sufficiente degli studenti nel progetto di learning rurale o di imprenditorialità sociale. I migliori risultati si raggiungono quando le abilità individuali degli studenti (e.g. scrivere, intervistare, fotografare, abilità informatiche, etc.) (ad esempio: intervistare, fotografare, usare il computer, un sito web, scrivere, sistemi informativi, ecc.) e le conoscenze (ad esempio: legge, business, economia, psicologia, sociologia, educazione, ambiente, agricoltura, ecc.) rispecchiano i bisogni dei partner rurali di comunità.

Il service learning o il progetto di imprenditorialità sociale possono avere molte forme. Secondo Schramm (2016), potrebbero partecipare ad un servizio indiretto - raccogliere informazioni, analizzarle e predisporre delle raccomandazioni su un problema o un topic di interesse per l'organizzazione. Questo può includere attività di valutazione nelle quali studenti esaminano un programma passato o in corso o un'attività per valutare la sua efficacia o efficienza. Gli studenti potrebbero fare un servizio diretto. Potrebbe essere un progetto di implementazione, aiutando un'organizzazione di rendere operativo un programma o una procedura, dando inizio a qualcosa o migliorando un programma esistente.

Come contribuire allo sviluppo di opportunità per il service learning rurale o le attività di imprenditorialità sociale?

Il supporto del tutor è rilevante sia per l'organizzazione, sia per gli studenti di service learning o di imprenditorialità sociale. Solo un supporto competente crea una collaborazione soddisfacente per il service learning rurale e le attività di imprenditorialità sociale che si costruiscono sulle conoscenze e abilità degli studenti. In questo caso, l'apprendimento non riguarda solo il contenuto ma anche il processo. Questo processo attivo sviluppa l'autonomia degli studenti e le loro abilità di mettere in pratica ciò che hanno appreso, sviluppa le conoscenze necessarie e le abilità per promuovere i cambiamenti nelle comunità rurali. Per sviluppare soluzioni che rispondano alle sfide rurali, come un prodotto e processo di innovazione, si dovrebbe comunicare costantemente con gli studenti. Aiutarli il prima possibile nell'affrontare problemi legati al servizio svolto per l'organizzazione.



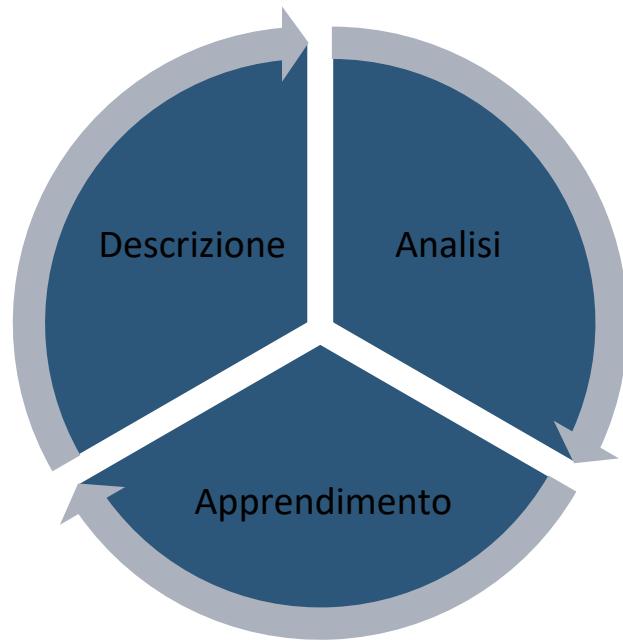
Suggerimenti principali per il supporto, secondo Community Partner Guide to Service-Learning (2016) dell'Università del Vermont

Come facilitare la riflessione degli studenti sul loro service learning rurale o sull'esperienza di imprenditorialità sociale?

La riflessione è una parte molto importante del service learning rurale e dell'imprenditorialità sociale che crea connessioni tra le attività di impegno nella comunità e l'apprendimento in aula, secondo il Service Learning Toolkit (2015) sviluppato dalla Michigan State University. La partecipazione al service learning rurale o alle attività di imprenditorialità sociale rurale è un processo attivo. La riflessione sulla collaborazione ha un valore significativo per gli studenti e le università.

Secondo R. Bringle & J. Hatcher (1999), *“Le attività di riflessione forniscono un ponte tra le attività di servizio comunitario e il contenuto educativo del corso. Le attività di riflessione volgono l'attenzione degli studenti verso nuove interpretazioni di eventi e forniscono uno strumento attraverso il quale il servizio di comunità può essere studiato e interpretato, come la lettura e lo studio di un testo per una migliore conoscenza”*.

La riflessione si basa su tre aspetti principali (Clayton and Day, 2003):



Nel primo passo, Descrizione, gli studenti dovrebbero produrre descrizioni attente e consapevoli del progetto di Service Learning rurale o di Imprenditorialità Sociale. Nel secondo passo, Analisi, gli studenti analizzano la loro esperienza identificando collegamenti tra gli obiettivi di apprendimento e gli obiettivi di servizio che svolgono, che permette di dare significato al progetto. Nello step finale, Apprendimento, gli studenti trasformano la loro esperienza in un apprendimento significativo.

Il principio di base della riflessione è l'imparzialità/oggettività. Cosa significa?

Gli studenti dovrebbero descrivere oggettivamente la loro esperienza durante il service learning rurale o il processo di imprenditorialità sociale. Inoltre, dovrebbero essere orientati all'obiettivo e analizzare, secondo Bo Wu (2019), quale impatto abbia avuto l'esperienza per la loro crescita personale, impegno civico e il miglioramento accademico.

L'ultimo passo della riflessione è riassumere cosa e come hanno imparato, quanto è importante la loro nuova conoscenza, ecc.

In Portogallo, 21 studenti da Viana do Castelo (Instituto Politécnico de Viana do Castelo – ESCOLA SUPERIOR DE EDUCAÇÃO) sono andati nell'area rurale – Deão (circa 15 km dal centro della città di Viana do Castelo) - per partecipare ad un progetto di service learning supervisionato dal Gruppo di Azione Locale AJD: 'Steps for a better Society'. L'obiettivo di questo progetto di SL era di dipingere le pareti delle strutture di AJD con disegni che raffiguravano le tradizioni, la storia e l'eredità culturale di Deão. 'Steps for a Better Society' è stata la risposta accademica di un gruppo di studenti di Formazione Primaria della Escola Superior de Educação del Politécnico di Viana do Castelo ai bisogni di AJD (GAL Rurale), riguardo la sua Eredità locale.

Alcune riflessioni dei partecipanti del progetto:

Jerusa Lopes (tecnico di progetto in AJD)

Penso che sia estremamente importante discutere dell'impatto che il Progetto RURASL ha avuto sulla nostra comunità, in particolare questa attività specifica. La realtà culturale e la tradizione di ogni luogo così come il modo in cui noi lo trattiamo, ha un ruolo molto importante nella nostra società. Ciò che possiamo e non possiamo fare con la testimonianza del passato, influenza la continuità e il modo in cui questa comunità può diffonderla. È estremamente importante parlare poi dell'impatto che questa attività ha sulla comunità AJD che è inserita nella comunità dove AJD è inserito che va molto oltre la realtà storica e sociale. Passa anche attraverso i valori materiali e immateriali dell'AJD e il modo in cui rende le persone capaci che probabilmente erano inconsapevoli di queste storie dettagliate di AJD nello spazio e nel tempo, aiutandoli a capire meglio la storia di questa comunità e regione.

Angélica Neves (tecnico di animazione socioculturale in AJD)

È di fondamentale importanza dice che Deão, (...) è un ambiente rurale che ha il privilegio di ospitare AJD. (...) Uno degli esempi da menzionare è la lezione del corso Teorie e Pratiche di arti Visuali e performativi in cui gli studenti della Escola Superior de Educação dell'Istituto Politecnico Viana do Castelo ha ricevuto una visita di uno dei membri dei corpi del governo dell'Associazione, Ana Paula Meira Dias. Nella stessa lezione, gli studenti hanno conosciuto degli elementi specifici di Deão, come caroça o croça, la culla, il cappuccio e altri elementi della parrocchia, come candele e palmitos. Questo dimostra che ciò che sembra essere un problema è un apprendimento, ed è stato con il metodo del service learning che gli studenti si sono sentiti più vicini ai loro territori e effettivamente alla loro propria identità, come AJD direbbe: "Si costruisce il cammino durante il percorso o lo si fa mentre si cammina" (MC)

Studente 1

Credo che il vantaggio di questo progetto di service learning, era il fatto di farci uscire dalla zona di comfort. Voglio dire, siamo una generazione che è abituata a fare lezione sempre in aula. Quindi, penso che questo contesto sia stato positivo per tutti.

Studente 2

Penso che la cosa più difficile sia stata provare a riportare tutta la storia su di un foglio. dal foglio al muro è stato difficile ma è andato tutto bene. All'inizio, poteva sembrare qualcosa di difficile e complicato, ma alla fine tutto l'impegno ne è valsa la pena. Fatelo, perché alla fine merita.

Studente 3

Divertiti! se partecipi in un progetto di SL avrai contatti con molte persone, molte comunità, che nel mio caso erano i bambini che mi sono piaciuti tanto.

Studente 4

Ogni gruppo dovrebbe avere un tema e dovrebbe trascriverlo sul muro del tema assegnato. Attraverso il disegno, ogni gruppo dovrebbe riportare cose tipiche, come "caroças", archi di festa, le loro tradizioni e la leggenda. Abbiamo avuto un contatto diretto con le persone di Deão. I bambini della scuola ci hanno aiutato e hanno contribuito con la loro creatività a dipingere il container e il muro. Ci siamo divertiti! Il lavoro è stato magnifico! Ti piacerà partecipare, dipingere e divertirti!

Alle organizzazioni della comunità rurale non è richiesto di solito di creare o valutare attività riflessione degli studenti ma possono facilitare la riflessione sulle esperienze di Service Learning Rurale o Imprenditorialità Sociale e il loro apprendimento se incoraggiano gli studenti a produrre dei diari riflessivi e se comprendono l'importanza della riflessione.

Un ulteriore esempio del ruolo delle comunità rurali nell'organizzazione di attività riflessive degli studenti si riferiscono al service learning del partner Vytautas Magnus University (VMU) del progetto RURASL

Il diario riflessivo giornaliero

Dopo ogni visita alla comunità, gli studenti indicano nel diario la data di visita alla comunità e descrivono il contenuto delle attività svolte (partecipazione agli eventi, conversazioni, meetings, altre attività sociali, intellettuali e fisiche, etc.) e indicano una durata delle attività.

Gli studenti sono invitati a riflettere nel diario su ciò che hanno imparato oggi e quali nuove conoscenze, abilità ed esperienze hanno acquisito e come è connesso con gli studi universitari e la disciplina accademica che stanno studiando.

Questa attività di compilare il diario riflessivo è uno strumento per creare connessioni tra le attività di impegno comunitario e l'apprendimento in aula.

Il diario riflessivo completo

Il diario riflessivo finale è consegnato al docente alla fine del semestre.

Il diario riflessivo completo contiene una presentazione sintetica dei singoli diari giornalieri che sono scritti dagli studenti dopo ogni visita nella comunità. Il diario complessivo contiene sezioni sull'analisi dei problemi personali e organizzativi affrontati nelle comunità, la relazione del servizio con il curriculum universitario e la disciplina di studio, la riflessione sulle connessioni tra gli obiettivi accademici, l'impegno civico, la crescita e lo sviluppo personale, etc.

Gli studenti analizzano la relazione tra la teoria che hanno studiato nei loro corsi universitari, i materiali di apprendimento (e le risorse) e la pratica (esperienze pratiche nella comunità e nell'organizzazione) che hanno scoperto durante il service learning.

Gli studenti sono incoraggiati a mettere in luce le contraddizioni e le contrapposizioni tra la teoria e la pratica che hanno notato e compreso durante il loro servizio nella comunità. Gli studenti sono invitati a riflettere se si sono sentiti a loro agio nella comunità, indicare le esperienze di valore.

Come partecipare al processo di valutazione alla fine del corso?

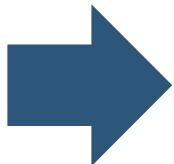
Il service learning rurale e le attività di imprenditorialità sociale hanno bisogno di essere valutate. Come scritto nel Community Partner Guide to Service Learning (2016) dell'Università del Vermont, il service learning rurale e l'esperienza di imprenditorialità sociale rurale hanno bisogno di essere valutati. Come scritto dall'Università del Vermont, la valutazione di un service learning rurale e dell'esperienza di imprenditorialità sociale rurale è un elemento essenziale per verificare l'andamento della partnership tra studenti, partner della comunità e Università. La valutazione può essere implementata in forme diverse: conversazione, surveys e questionari. Il processo di valutazione di solito coinvolge i rappresentanti delle università, gli studenti e i partner della comunità rurale. Nella valutazione della partnership è importante stimare come sono stati soddisfatti i bisogni rurali. Inoltre, il processo di valutazione dovrebbe includere aspetti interni ed esterni.

L'aspetto esterno della valutazione comprende le raccomandazioni e i suggerimenti delle Università per una futura collaborazione con l'organizzazione. L'aspetto interno riguarda come l'organizzazione ha accolto gli studenti and cosa dovrebbe essere cambiato nel futuro rispetto al ruolo dell'organizzazione di comunità.

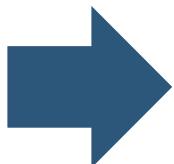
Le seguenti domande, preparate secondo la Community Partner Guide to Service-Learning (2016) dell'Università del Vermont, possono essere di supporto nel processo di valutazione:

1	Come è possibile migliorare il ruolo dell'organizzazione e l'efficienza del service learning rurale o della partnership dell'imprenditorialità sociale rurale?
2	Come rispondono gli studenti alla componente di service learning rurale o di imprenditorialità sociale rurale dell'organizzazione? Come l'organizzazione risponde a questa collaborazione? Entrambi stanno beneficiando di questa collaborazione?
3	Come si sentono i partner delle Università in merito alla collaborazione?
4	Che cosa è stato imparato sulla relazione tra l'organizzazione, le università e gli studenti? Come possono essere migliorate queste relazioni?

Esperienza del processo di valutazione di GALSINMA e la UAM



Un questionario online che i supervisori rurali hanno compilato e che è stato creato dalla UAM



Fare video brevi che i tutor hanno registrato parlando dell'esperienza e i video fatti dagli studenti.

Informazioni per le organizzazioni partner della comunità rurale

Dove trovare un partner accademico?

Le organizzazioni della comunità rurale che vogliono partecipare in un Progetto di Service Learning rurale o implementare un approccio di Imprenditorialità Sociale rurale e collaborare con le università possono cercare potenziali partner attraverso la piattaforma di Matchmaking RURASL (link: <http://hub.rural.ffzg.unizg.hr>).

Si tratta di uno spazio dove le organizzazioni della comunità rurale possono trovare soluzioni alle loro questioni rurali e collaborare con le università attraverso diverse discipline. È una piattaforma aperta alla registrazione sia per le organizzazioni rurali che per gli esperti accademici che possono aderire e collaborare, o offrire la propria esperienza per un progetto esistente, navigare nel repository delle buone pratiche o trovare un esperto nel proprio campo. Gli utenti possono usare delle parole chiave per identificare i Settori disciplinari degli studenti, utili per le organizzazioni della comunità per trovare un partner accademico che possa rispondere ai loro bisogni in modo professionale.

I seguenti settori disciplinari Erasmus + ISCED possono essere usati come parole chiave per il matchmaking:

Contabilità e gestione finanziaria	Pesca	Studi infermieristici, ostetricia, fisioterapia
Architettura, disegno di interni, architettura del paesaggio	Scienze e tecnologie alimentari	Sicurezza e salute sul lavoro
Fotografia, cinematografia	Scienze forestali	Farmacia
Biochimica	Servizi di bellezza	Filosofia e etica
Biologia	Artigianato	Fisica, astronomia, astrofisica
Ingegneria civile	Storia e archeologia	Scienze politiche
Business, scienze del management, tecnologia	Orticoltura	Protezione di persone e proprietà
Ingegneria chimica	Turismo, catering, direzione d'albergo	Psicologia e scienze comportamentali
Chimica	Giornalismo	Teologia
Sanità pubblica	Lingue moderne della comunità europea, extracomunitarie	Studi di segretariato
Informatica	Diritto	Sociologia, antropologia
Zootecnica, agricoltura tropicale/subtropicale	Biblioteconomia, museologia, documentazione, archivistica, conservazione dei beni culturali	Intelligenza artificiale
Progettazione e amministrazione di database e reti	Letteratura generale e comparata, linguistica, traduzione e interpretariato, filologia classica	Educazione fisica, scienze dello sport, scienze del tempo libero, scienze dell'alimentazione, scienze nautiche
Odontoiatria	Relazioni industriali e gestione del personale	Statistica
Economia Domestica	Marketing e vendite	Istruzione professionale e tecnica
Geografia, geologia	Scienze dei materiali	Formazione degli insegnanti
Economia	Matematica	Tessili (vestiti, scarpe e pelle)
Scienze pedagogiche	Ingegneria meccanica	Terapia e riabilitazione
Ingegneria elettrica	Tecnologia medica	Medicina e terapia tradizionali e complementari
Ingegneria elettronica, telecomunicazioni		
Scienze del suolo e dell'acqua, meteorologia,		

<p>paleontologia, cartografia, geodesia</p> <p>Scienze ambientali</p> <p>Moda, design degli interni e industriale</p> <p>Finanza, banca e assicurazioni</p> <p>Belle Arti (pittura, scultura, grafica)</p>	<p>Medicina</p> <p>Militare e difesa</p> <p>Attività mineraria e estrazione</p> <p>Ingegneria aeronautica</p> <p>Musica e arti performative</p> <p>Ambienti naturali</p>	<p>Istruzione elementare/secondaria</p> <p>Studi dei trasporti e del traffico</p> <p>Viaggio, turismo e tempo libero</p> <p>Medicina veterinaria</p> <p>Vendita all'ingrosso e al dettaglio</p> <p>Abilità lavorative</p>
--	--	---

Inoltre, nella piattaforma di matchmaking, le organizzazioni della comunità possono usare le seguenti parole chiave che rappresentano le Aree di focus per lo sviluppo rurale in cui vorrebbero lavorare in un Progetto di service learning. Queste aree sono definite dal Network Europeo per lo Sviluppo Rurale (ENRD).

1A	Innovazione e cooperazione	5A	Efficienza nell'uso dell'acqua
1B	Collegamenti con Ricerca & Innovazione	5B	Efficienza nell'uso dell'energia
1C	Formazione professionale e apprendimento permanente	5C	Fonti rinnovabili e gestione dei rifiuti
2A	Performance, ristrutturazione e modernizzazione dell'azienda agricola	5E	Conservazione e sequestro del carbonio
	Accesso di agricoltori qualificati/ giovani		
2B	Integrazione e qualità della catena agro-alimentare		Diversificazione e creazione di posti di lavoro
3A	Restauro, conservazione e valorizzazione della biodiversità		Sviluppo locale
4A	Gestione delle risorse idriche	6B	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT)
	Erosione del suolo e gestione del suolo	6C	
4B			
4C			

Inoltre, le organizzazioni della comunità possono ricercare partner più specifici e usare le seguenti parole chiave che rappresentano le Priorità di Sviluppo Rurale definite da ENRD.

M01: Trasferimento di conoscenza e azioni di informazione

M02: Consulenza (servizi di consulenza, gestione dell'azienda agricola e servizi di soccorso agricolo)

M03: Regimi di qualità per prodotti agricoli e alimentari

M04: Investimenti in beni materiali

M05: Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali ed eventi catastrofici e introduzione di adeguate azioni di prevenzione

M06: Sviluppo agricolo e commerciale

M07: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle aree rurali

M08: Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste

M09: Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori

M10: Clima agro-ambientale

M11: Agricoltura biologica

M12: Pagamenti Natura 2000 e direttiva quadro sulle acque

M13: Pagamenti alle aree soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici

M14: Benessere degli animali

M15: Servizi forestali ambientali e climatici e conservazione delle foreste

M16: Cooperazione

M17: Gestione del rischio

M18: Finanziamento di pagamenti diretti nazionali complementari

M19: Supporto per lo sviluppo locale LEADER (CLLD - sviluppo locale guidato dalla comunità)

M20: Assistenza tecnica

Infine, le organizzazioni della comunità possono scegliere i seguenti Domini a cui si potrebbe contribuire attraverso la collaborazione tra università e comunità.

Anziani	Energia rinnovabile	Gestione del suolo
Sviluppo del mercato	Energie rinnovabili	Coinvolgimento degli stakeholder
Migranti	Gestione del rischio	Sostenibilità
Zona di montagna	Affari rurali	Turismo
Risorsa naturale	Impermeabilizzazione rurale	Formazione professionale e acquisizione di competenze
Conservazione della natura	Servizi rurali	Gestione delle risorse idriche
Networking	PMI rurali	Donne
Coltivazione biologica	Filiere corte e mercati locali	Giovani agricoltori
Gruppi di produttori	Villaggi intelligenti	Gioventù
Qualità del prodotto	Integrazione sociale	
Aree protette	Servizi sociali	
Beni pubblici		

Come offrire esperienza al partner accademico?

Le organizzazioni della comunità rurale possono aderire al database delle entità rurali e le università interessate nel creare partnerships tra università e comunità, che forma la base dell' hub virtuale. L'obiettivo del database è raccogliere informazioni sulle organizzazioni della comunità rurale che lavorano sullo sviluppo rurale (ma manca l'accesso al Service Learning) e le università che mirano a connettere studenti, dipartimenti universitari e la comunità locale, ma raramente si rivolgono a questioni rurali. Partecipando al database, le organizzazioni della comunità rurale possono esprimere i loro bisogni e offrire la loro esperienza.

Link al database: <http://theta.ffzg.hr/ruralhub/Survey/LAG>

Dove trovare più informazioni sul Service Learning e Service Learning Rurale?

Le organizzazioni della comunità rurale possono partecipare al corso MOOC online RURASL.

Link: <http://193.198.214.48:8080/course/view.php?id=7>

I partecipanti al MOOC, le organizzazioni della comunità situate nelle aree rurali (come i GAL) o che rispondono ai bisogni delle aree rurali avranno al possibilità di apprendere le caratteristiche chiave del Service Learning (SL) rurale, le differenze tra il SL urbano e rurale, esempi di buone pratiche dai diversi settori disciplinari, le opzioni per progettare il curriculum, il tutoraggio degli studenti dalle organizzazioni rurali e la valutazione degli studenti. Impareranno anche come inserire efficacemente gli studenti nelle partnerships tra università e comunità.

Il MOOC si basa sulla valutazione dei bisogni provenienti da 8 Paesi (Portogallo, Spagna, Italia, Germania, Austria, Olanda, Croazia e Lituania) e i materiali di formazione sviluppati dai docenti universitari e le organizzazioni della comunità di questi Paesi.

Le organizzazioni della comunità rurale possono trovare tutte le informazioni aggiuntive sul sito RURASL: <https://rural.ffzg.unizg.hr/>

Le testimonianze degli studenti, docenti, organizzazioni della comunità rurale e i beneficiari rurali sul Service Learning rurale e Imprenditorialità Sociale sono disponibili sul canale youtube RURASL:

https://www.youtube.com/channel/UCEOwS_yvg6PiOoCb_6NLWhg/featured

Appendice

Appendice N. 1 Modulo di Service-Learning Agreement

Modulo di Service-Learning Agreement

Nome dello studente: _____
Contatto E-mail dello studente: _____
Indirizzo di Posta dello studente: _____
N. Telefono dello studente _____

Nome del Tutor: _____
Nome dell'Organizzazione: _____
Contatto E-mail del Tutor: _____
N. Telefono del Tutor: _____
Indirizzo di Posta del Tutor: _____

Breve descrizione del Service Learning:

Il progetto di Service Learning inizia _____ e finisce _____.

Accordo dello/a studente/essa:
Acconsento a raggiungere gli obiettivi del mio piano di lavoro (che durerà fino a _____).
Acconsento ad incontrare regolarmente il mio tutor, per svolgere i miei compiti al meglio delle mie abilità, e di completare il numero di ore richieste (_____).
Acconsento ad impegnarmi per creare dei collegamenti tra il Service Learning e i concetti che imparerò in aula e di condividere queste riflessioni con i tutor e gli studenti del corso e il mio docente/supervisore di Service Learning.
Chiederò informazioni quando ne avrò bisogno per affrontare le sfide e le difficoltà nella maniera più efficiente possibile contattando la persona di riferimento. Mi attenderò alle politiche, norme e regolamenti dell'Organizzazione.
Firma dello studente: _____ Data: _____

Accordo del tutor:
Acconsento di svolgere l'attività di tutoraggio dello studente a: supporterò lui/lei a sviluppare una serie di obiettivi incontrerò regolarmente lo/la studente/ssa per dare un feedback appropriato sul suo lavoro. aiuterò lo /la studente/essa a conoscere l'organizzazione nel tempo a disposizione e creare opportunità per lo /la studente/essa per essere coinvolto/a nelle attività dell'organizzazione oltre al progetto specifico a cui sta lavorando. Fornirò feedback al supervisore/docente del corso almeno una volta durante il semestre e una volta alla fine del semestre. Manterrò i contatti con il supervisore/docente del corso anche nel caso in cui ci emerga qualche difficoltà.
Comprendo che lo/la studente/essa sta frequentando un corso accademico collegato a questo Service Learning e farò del mio meglio per supportare lo studente nel creare connessioni significative tra queste due esperienze.
Firma del tutor: _____ Data: _____

Bibliografia

1. Bender, S. (2014). *Service-Learning Community Manual* Retrieved April 9, 2020 from the World Wide Web <http://ccncce.org/wp-content/uploads/2014/06/ServiceLearningCommunityManual.pdf>
 2. Bringle, R. and Hatcher, J. (1999) Reflection in Service Learning: Making Meaning of Experience, In: *Introduction to Service-Learning Toolkit*. Campus Compact: Providence, RI
 3. Clevenger-Bright, M., Hays, K., Henricksen, L., Hlebain, D., Maglalang, J., Packard, M., Pursch Cornforth, K., Raftus, D.. (2012). Retrieved April 8, 2020 from the World Wide Web: <https://www.washington.edu/teaching/topics/engaging-students-in-learning/service-learning/>
 4. Clayton, P. and Day, M. (2003). *Reflection session guidebook: Student edition*. North Carolina State University Service-Learning Program.
 5. *Community Partner Guide to Service-Learning* (2016). University of Vermont. Retrieved April 9, 2020 from the World Wide Web <https://blogs.helsinki.fi/europe-engage/files/2016/03/Community-Partner-Guide-to-Service-Learning.pdf>
 6. Duncan, D., and Kopperud J. (2007). *Service-Learning Companion*. Boston: Houghton Mifflin Company
 7. Europe Engage – Developing a Culture of Civic Engagement through Service-Learning within Higher Education in Europe. Retrieved April 8, 2020 from the World Wide Web: <https://europeengage.org/our-definition-of-service-learning/>
 8. Information resources Management Association. (2019). Civic Engagement and Politics: Concepts, Methodologies, Tools, and Applications. B. Wu, Practices and Reflections on Pioneer Service Learning in Higher Education in China
 9. Service Learning Toolkit. (2015). Michigan State University. Retrieved April 9, 2020 from the World Wide Web <https://communityengagedlearning.msu.edu/upload/toolkits/Service-Learning-Toolkit.pdf>
- Schramm, R. (2016). *UVM Student Field Project Guidelines for Community Partners*. Retrieved April 9, 2020 from the World Wide Web <https://blogs.helsinki.fi/europe-engage/files/2016/03/Community-Partner-Guide-to-Service-Learning.pdf>